



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "MUSTI - DIMICCOLI"

approvato con delibera n.2 del Consiglio di Istituto del 15-12-2018

Triennio 2019/20-2021/22

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE con sezione musicale "MUSTI-DIMICCOLI"

Uffici: Via Palestro, 84 - 76121 BARLETTA - tel.0883/571219 - fax 0883/571707

e-mail: baic86600a@istruzione.it - pec: baic86600a@pec.istruzione.it - sito web: www.mustidimiccoli.gov.it

Cod. Fiscale 90091130725 - Cod. Mecc. BAIC86600A - Codice Univoco Ufficio UFE469

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MUSTI - DIMICCOLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "MUSTI-DIMICCOLI" di Barletta (BT) e' articolato in quattro plessi, di cui uno di scuola secondaria di primo grado, uno di scuola primaria e due di scuola dell'infanzia, tutti collocati nella citta' di Barletta, in un contesto privo di particolari problematiche, anche se la popolazione scolastica presenta vari elementi di eterogeneita'. Il background socio-economico e culturale mediano delle famiglie e' medio-basso o basso per l'Istituto Comprensivo nel suo complesso, inoltre vi sono casi limitati di studenti svantaggiati con entrambi i genitori disoccupati. Il territorio dal 2000 ha accolto un flusso immigratorio di famiglie provenienti dal Marocco e dall'Albania. La scuola ha saputo integrarle con la popolazione locale. La presenza degli alunni stranieri e' considerata dalla scuola un' occasione di crescita reciproca, una vera opportunita' di conoscenza e confronto tra culture e lingue differenti. La presenza di studenti stranieri(64 tra comunitari ed extracomunitari) e' lievemente superiore ai riferimenti (circa 3%) e gli studenti con disabilita', DSA o BES rappresentano circa il 6% degli studenti. La scuola accoglie circa 1101 alunni, di cui 263 nella scuola secondaria di primo grado, 623 alunni nella scuola primaria e 215 alunni ripartiti nei due plessi di scuola dell'infanzia, rispettivamente De Nicola e Rodari. La scuola secondaria di primo grado ha una sezione ad indirizzo musicale. La scuola dispone di diversi laboratori, numerose dotazioni informatiche, anche di ultima generazione e varie

Vincoli

Nonostante la presenza di imprese, attive sia nei settori industriale e dei servizi sul territorio, si evidenzia una percentuale piuttosto alta di studenti appartenenti a famiglie svantaggiate che condiziona la scuola nella scelta di strategie didattiche e una limitazione di attivita' con il contributo economico delle famiglie (visite a musei e utilizzo di sussidi didattici libri o strumenti) 151 alunni presentano una situazione di disagio (disabilita', disturbo evolutivo, di

svantaggio...). Il numero medio di alunni per insegnante e' di 10,00 il dato risulta inferiore al riferimento regionale, sia pur in considerazione di un numero considerevole di alunni diversabili e con bisogni educativi speciali,.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Barletta e' una citta' sul mare con un territorio pianeggiante. La pesca e l'agricoltura sono fiorenti. Esistono una rete di imprese di piccola dimensione affiancate da un numero limitato di aziende medio-grandi, attive principalmente nel settore dei servizi e in quello industriale. Il sistema integrato di trasporti e' costituito da una rete ferroviaria pubblica e sistemi di trasporto privato con pullman di linea e circolari del comune di Barletta, da una fitta rete di strade e autostrade. Il territorio comunale offre a tutti gli alunni diverse strutture e servizi: Biblioteca comunale-Consultorio per le famiglie ASL- Attivita' di mediazione culturale- Attivita' pomeridiane di studio assistito- Nido comunale e scuola dell'infanzia- Centri parrocchiali che organizzano oratori estivi- Impianti sportivi comunali e palestre - Associazioni sportive che avvicinano gli alunni alle diverse discipline in orario curricolare.

Vincoli

Carenza di investimenti da parte dell' Amministrazione Comunale nella manutenzione e ampliamento degli edifici scolastici e dei loro spazi attrezzati. Del tutto insufficienti i fondi erogati per arredi, sussidi e funzionamento didattico. Manca una programmazione a medio e lungo termine dell'ente locale: tutto si svolge nell' emergenza e contingenza. Le risorse cittadine, pur presenti, non sono fruibili dalla maggior parte delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici scolastici sono raggiungibili con mezzi di trasporto urbani ed extraurbani e dotati di strutture atte al superamento delle barriere architettoniche. Il plesso centrale e' attrezzato di laboratorio informatico, biblioteca, laboratorio di arte immagine, scienze, musicale, palestra, aula 3.0. sono disponibili, inoltre, 10 aule della scuola primaria e 3 della secondaria di primo grado fornite di LIM e di collegamento internet wireless. La scuola utilizza il registro

elettronico per una gestione amministrativa piu' efficace e un coinvolgimento diretto delle famiglie. L'Amministrazione comunale locale, attraverso un Piano di Diritto allo studio, mette a disposizione risorse finanziarie utili a garantire l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola partecipa a concorsi indetti da associazioni e commercianti sul territorio per poter accedere ad ulteriori risorse economiche o materiali. Il plesso 'Dimiccoli' e' dotato di laboratorio 'atelier creativo', con laser cut, stampante 3D, strumenti per la progettazione grafica ed elaborazione immagini. E' fornito di laboratorio di informatica e ambiente laboratoriale multifunzionale scientifico-musicale-robotica. Gli alunni possono fruire di 3 aule con LIM, uno schermo interattivo mobile e di dotazione di tablet. Anche i due plessi dell'infanzia sono dotati di una LIM ciascuno e robottini per il coding e di alcuni tablet.

Vincoli

Numero insufficiente di dotazioni tecnologiche per classe. Personale non tutto formato per l'utilizzo delle TIC nella didattica quotidiana. Connettivita' modesta, potenziata nella seconda parte dell'anno scolastico. Fibra ottica non ancora completamente fornita dall'ente locale. Assenza di personale tecnico nelle scuole del primo ciclo. La discontinuita' e il difficile coordinamento dei finanziamenti regionali, nazionali ed europei (POR, PON FSE, FESR). La documentazione degli edifici relativamente alla sicurezza risulta essere incompleta o in via di completamento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "MUSTI - DIMICCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC86600A
Indirizzo	VIA PALESTRO, 84 BARLETTA (BT) 76121 BARLETTA
Telefono	0883571219
Email	BAIC86600A@istruzione.it
Pec	baic86600a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.mustidimiccoli.gov.it

❖ VIA ENRICO DE NICOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA866017
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA (EX VIA EINAUDI) BARLETTA 76121 BARLETTA

❖ "G. RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA866028
Indirizzo	VIA DELLA RUPUBBLICA BARLETTA 76121 BARLETTA

❖ MUSTI - 2 CD BARLETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE86601C
Indirizzo	VIA PALESTRO 84 BARLETTA 76121 BARLETTA
Numero Classi	30
Totale Alunni	622

❖ R. DIMICCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM86601B
Indirizzo	VIA M.DEL CARMINE 19 - 70051 BARLETTA
Numero Classi	14
Totale Alunni	262

Approfondimento

PRECISAZIONI

1. NUMERO CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NELL'ANNO SCOL.
2018/2019: 12 classi

2. SITO WEB: www.mustidimiccoli.gov.it che da gennaio 2019 cambierà il dominio e indirizzo in: www.mustidimiccoli.edu.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	PC e tablet per le aule	51
	LIM nelle aule	18
	schermi interattivi	10
	Stampante 3D	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	multifunzionale	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	

Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	schermi interattivi	1

Approfondimento

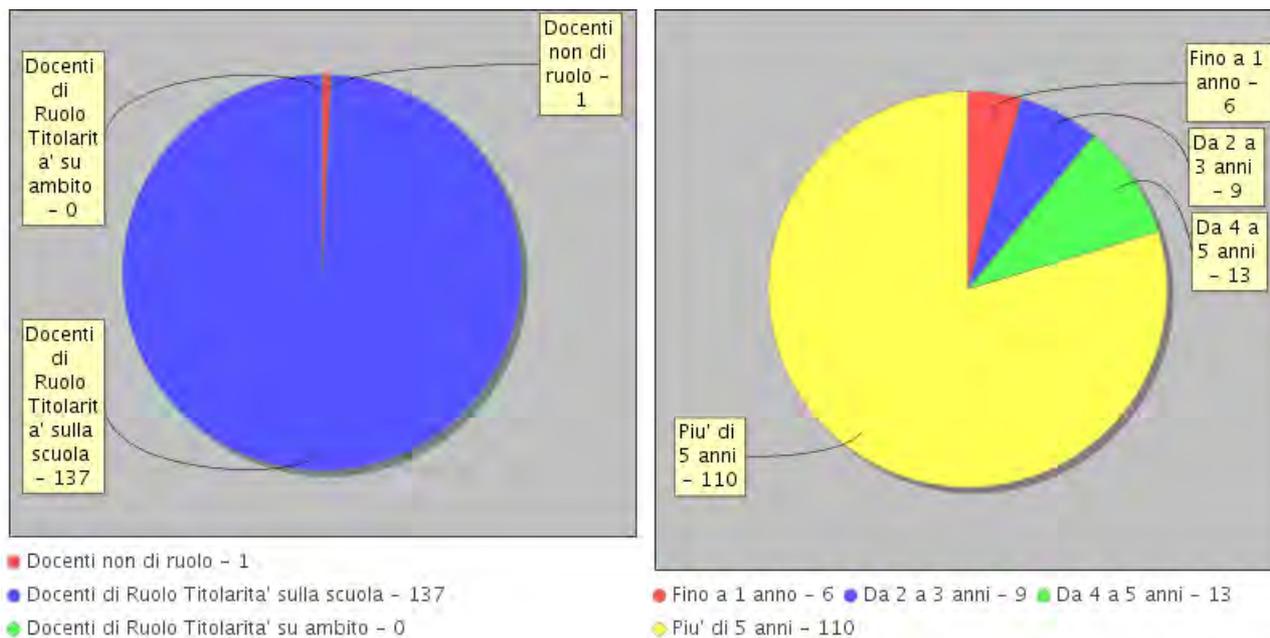
Nell'ambito del finanziamento relativo al progetto regionale " Studio in Puglia insieme" è previsto l'acquisto di un monitor interattivo da 75" con pc integrato e carrello mobile che permetterà di aumentare la dotazione tecnologica della Scuola.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	132
Personale ATA	19

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

per la scuola primaria si dispone di 3 posti ex organico potenziato

per la scuola secondaria di primo grado si dispone di 1 posto di organico ex potenziato classe di concorso A049

per gli ATA sono stati attribuiti 1,5 posti in deroga per collaboratori scolastici

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La **vision** della nostra scuola è quella di " Fare dell'istituto un Luogo di Innovazione e un Centro di Aggregazione Culturale e Relazionale per gli studenti e per le famiglie e un risorsa per il territorio, proiettata nel mondo.

Per realizzare ciò, l'Istituto intende :

- Realizzare azioni per incentivare la ricerca- azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto;
- Predisporre azioni per favorire l'Accoglienza di studenti, famiglie e Personale in un'ottica di appartenenza e di collaborazione
- Predisporre e realizzare azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento fin dalle prime classi della scuola primaria
- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione
- Creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per un'educazione e per una formazione permanenti

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in lingua inglese

Traguardi

Aumentare la media % delle fasce di voto medio-alte. Diminuire la media % delle fasce di voto più basse.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Migliorare il livello della competenza chiave imparare ad imparare raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico

Traguardi

implementare metodologie didattiche adeguate monitorate nella misura del 50% delle classi

Priorità

Migliorare il livello della competenza chiave comunicazione in lingue straniere degli studenti al termine del percorso scolastico 1^ciclo

Traguardi

riduzione del 30% degli alunni con certificazione linguistica INVALSI di livello A1 a favore del livello A2

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in lingua Inglese

Traguardi

Aumentare la media % delle fasce di voto medio-alte. Diminuire la media % delle fasce di voto più basso

Priorità

Migliorare il livello della competenza chiave "imparare ad imparare" raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico

Traguardi

Aumentare le metodologie didattiche innovative di tipo attivo, partecipativo e laboratoriale.

Risultati A Distanza

Priorità

definizione e applicazione di criteri per il monitoraggio dei risultati a distanza

Traguardi

Individuazione di una figura referente e predisposizione di un protocollo di azione con adeguati strumenti di monitoraggio

Priorità

accordi tra scuole



Traguardi

stipulare un accordo con le scuole secondarie di secondo grado per la raccolta dei dati degli alunni in uscita

Priorità

Realizzare protocolli di intesa tra scuole per lo scambio e il trasferimento dei dati

Traguardi

Aumentare la % dei casi monitorati degli alunni in uscita scuola del primo ciclo verso scuola del secondo ciclo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Sulla base delle scelte operate e in coerenza con le priorità definite dal Rapporto di Autovalutazione, la Scuola mira:

1. alla costruzione di un clima scolastico positivo e stimolante, in grado di assicurare gli studenti, di sostenerli nelle difficoltà, di ascoltarli, di accoglierli nelle loro positive diversità;
2. all'armonizzazione di stili relazionali e di metodologie didattiche fra i diversi gradi scolastici e all'interno dello stesso ordine di scuola;
3. alla costante interazione fra la dimensione dell'apprendimento e la dimensione dell'affettività, della relazionalità, della emotività, della cura educativa;
4. al superamento della rigida suddivisione del curriculum in discipline e in ambiti, per promuovere forme di integrazione fra le discipline, nella prospettiva della promozione della didattica per competenze;
5. alla centralità e la trasversalità dei processi di inclusione e di integrazione attraverso la personalizzazione della didattica, l'introduzione di strumenti compensativi e l'eventuale adozione di misure dispensative;
6. all'adozione di tempi d'insegnamento adeguati ai ritmi di apprendimento e agli stili cognitivi dei minori e attenti alle esigenze di accoglienza e di ascolto, per valorizzare i loro bisogni di esplorazione, di costruzione, di gioco, di socializzazione;
7. alla diffusione della didattica laboratoriale e cooperativa per fornire a tutti i ragazzi opportunità di ricerca, di rielaborazione critica, di socializzazione e di confronto;



8. a salvaguardare tutti i possibili spazi di flessibilità organizzativa, per garantire agli alunni percorsi di apprendimento personalizzati;
9. a superare l'idea della "classe" come unico parametro organizzativo di riferimento, per promuovere opportunità alternative di autonomia organizzativa centrate sulla aggregazione dei gruppi-classe, nei momenti di informazione e di trasmissione delle conoscenze, e sulla disaggregazione dei gruppi-classe, nei momenti di esercitazione e di attività laboratoriale, finalizzati al consolidamento delle conoscenze, alla riflessione e al dibattito, nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa;
10. alla sperimentazione di molteplici modalità di "fare lezione" in spazi diversificati e alternativi all'aula, dagli spazi di laboratorio all'ambiente urbano, all'ambiente naturale;
11. all'applicazione di metodologie didattiche che stimolino i processi di autonomo apprendimento e facciano acquisire le competenze imparare ad imparare e sviluppo di creatività e imprenditorialità, anche con l'ausilio delle TIC, sviluppo della conoscenza delle lingue, acquisizione delle competenze di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO, MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA

Descrizione Percorso

La nostra scuola, nell'ambito del PTOF, intende strutturare un Progetto di Orientamento, rivolto agli alunni e ai genitori dei tre ordini di scuola del comprensivo. Gli alunni sono guidati ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare i "passaggi" di scuola con particolare attenzione all'individuazione della scuola secondaria di secondo grado più idonea e confacente alle attitudini, interessi e competenze dell'alunno.



Due le finalità del progetto:

- maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro
- prevenire le cause dell'insuccesso scolastico

Il nostro percorso educativo si articola su due piani differenti e mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- o **FORMATIVO** di autoconoscenza per:
 - sviluppare un metodo di studio efficace
 - imparare ad autovalutarsi in modo critico
 - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità
- o **INFORMATIVO** di conoscenza del mondo esterno per:
 - acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali
 - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro , le professioni e i mestieri
 - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" migliorare le attività per la conoscenza di se' e delle proprie inclinazioni anche con il supporto delle opportunità offerte dalla scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

definizione e applicazione di criteri per il monitoraggio dei risultati a distanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Realizzare una reportistica essenziale ed efficace

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

definizione e applicazione di criteri per il monitoraggio dei risultati a distanza

» "Priorità" [Risultati a distanza]

accordi tra scuole

"Obiettivo:" Migliorare la collaborazione tra scuole e scambio dati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

accordi tra scuole

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA CLASSE
SECONDA DELLA SECONDARIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

F.S. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI 1°GRADO.

Per attuare le varie fasi del progetto è prevista la partecipazione di tutti i docenti. Alcune delle attività proposte necessitano della consulenza di operatori ed esperti esterni:

- referenti per l'orientamento degli Istituti Superiori per presentare le diverse opportunità formative
- esperti del mondo del lavoro per approfondire la conoscenza del territorio e del mondo delle professioni e dei mestieri

Mediante le risorse interne e le attività programmate dal dipartimento continuità si articolano laboratori trasversali e lezioni aperte. per le famiglie sono programmati progetti di collaborazione con la scuola per l'organizzazione di eventi volti ad aumentare la reciproca conoscenza e la fiducia tra le parti.

Si prevedono le seguenti azioni:

QUESTIONARIO ALUNNI

Si presentano agli alunni schede sull'autoconoscenza che prendono in esame le capacità pratico - operative, le attitudini e le motivazioni alla scuola.

- INCONTRO FIGURE PROFESSIONALI

Viene preparata una tabella con professioni e mestieri; i coordinatori aderiscono scegliendo in base alla propria programmazione e alle preferenze degli alunni.

- VISITE IN LUOGHI DI LAVORO

. GIORNATE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

. ATTIVITA' ORGANIZZATE DAL DIPARTIMENTO CONTINUITA': attivazione di laboratori a classi aperte, taluni con la collaborazione dei genitori

. PROGETTI PON FSE

Ogni Consiglio di Classe valuta la possibilità di organizzare uscite nella nostra zona per visitare luoghi di lavoro e scuole

Risultati Attesi

- Positivo inserimento degli alunni nelle classi dell'Istituto e nelle scuole secondarie di II grado
- Assunzione di atteggiamenti positivi nei confronti del lavoro scolastico
- Conseguimento di livelli di competenza più elevati
- Raggiungimento di un linguaggio metodologico comune tra i Docenti dei diversi ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO D'ASCOLTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Docente interno con Laurea Specifica

Lo sportello è uno spazio scolastico accogliente e flessibile, dove studenti, genitori, docenti e tutto il personale scolastico possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy, sia rispetto alle modalità, sia rispetto ai contenuti dei colloqui. Si tratta di uno spazio di scambio e di supporto finalizzato alla promozione del benessere di tutti gli utenti della scuola, al confronto sulle dinamiche educative e alla relazione di aiuto al minore.

Questo servizio sarà un'occasione per i ragazzi:

- di ascolto
- di accoglienza e di accettazione
- di sostegno alla crescita
- di orientamento - di informazione
- di supporto strategico per le difficoltà scolastiche.

Lo sportello si rivolgerà principalmente agli studenti, ma offrirà un'opportunità di scambio e di sostegno anche alle famiglie che potranno, se vorranno, trovare ascolto e supporto nell'esercizio di una genitorialità piena e consapevole, nel potenziamento delle proprie competenze educative e di supporto ai figli.

La consulenza psicologica si rivolge inoltre anche agli insegnanti. Essi potranno essere aiutati a comprendere eventuali difficoltà vissute in qualità di docente e a ricercare strategie educative e comportamentali efficaci, potranno segnalare situazioni problematiche verificatesi nel gruppo classe o in un singolo alunno, e ricevere suggerimenti riguardo a tecniche di intervento

Risultati Attesi

Favorire la riflessione su alcuni casi difficili e situazioni relazionali problematiche e conflittuali che li coinvolgono; Ø

favorire la comprensione delle problematiche che determinano disagio nell'apprendimento e/o nella relazione socio-affettiva al fine di ridurre le manifestazioni di disagio all'interno del gruppo classe;

Ø promuovere le competenze personali e professionali utili per sollecitare nella classe un clima di lavoro costruttivo e che favorisca l'espressione individuale dei minori; Ø

fornire informazioni rispetto ai principali disturbi dell'età evolutiva e all'individuazione di eventuali difficoltà di apprendimento; Ø

supportare e migliorare la comunicazione tra gruppo insegnanti, gruppo insegnanti-genitori, gruppo insegnanti-alunni.

❖ **"YES, WE CAN!" PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE**

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto Comprensivo, in linea con le priorità e gli obiettivi individuati nel RAV, tenuto conto del Rapporto di Valutazione Esterna del NEV, intende strutturare e realizzare un Progetto di Potenziamento delle Competenze in Lingua Inglese, attraverso tre sotto-attività che vedranno partecipi e protagonisti sia gli alunni sia i docenti. In particolare:

gli alunni avranno la possibilità di

- innalzare il loro livello di conoscenza della lingua target scritta e orale, in modo da potenziare la competenza linguistica comunicativa, integrare i vari saperi disciplinari in un'ottica di educazione plurilingue, aprirsi a contesti europei ed internazionali con esperienze di scambi linguistici e culturali

i docenti avranno l'opportunità di

- acquisire un adeguato livello di conoscenza e competenza nella lingua inglese, attraverso percorsi di formazione con certificazione esterna, che contribuiranno a migliorare la pratica didattica, mettendo in atto metodologie e tecnologie innovative e creando ambienti di apprendimento più attivi, collaborativi e partecipativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Aumento della % di alunni con livello A2 nella certificazione INVALSI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello della competenza chiave comunicazione in lingue straniere degli studenti al termine del percorso scolastico
1^ciclo

"Obiettivo:" Aumentare le occasioni di pratica delle lingue straniere nella didattica a partire dall'utilizzo esclusivo della lingua nelle ore curricolari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello della competenza chiave comunicazione in lingue straniere degli studenti al termine del percorso scolastico
1^ciclo

"Obiettivo:" Incentivare la partecipazione a progetti europei

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello della competenza chiave comunicazione in lingue straniere degli studenti al termine del percorso scolastico
1^ciclo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare un ambiente di apprendimento attivo e partecipante attraverso l'uso di metodologie e tecnologie didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello della competenza chiave comunicazione in lingue straniere degli studenti al termine del percorso scolastico
1^ciclo

"Obiettivo:" Promuovere la partecipazione a gare, concorsi, iniziative per lo sviluppo delle abilità in lingua inglese degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il livello della competenza chiave comunicazione in lingue straniere degli studenti al termine del percorso scolastico 1^ciclo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "OBIETTIVO ESAME IN CLIL" (FORMAZIONE EXTRACURRICOLARE) NELL'AMBITO DEL PROGETTO PON FSE DI "POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale area PTOF

tutor progetto PON FSE "Esame in CLIL"

Risultati Attesi

- Miglioramento degli esiti degli studenti e dei risultati nelle prove somministrate
- Innalzamento dei livelli di conoscenza, abilità e competenza comunicativa nella lingua inglese
- Sviluppo di una didattica "student centred" e di un'educazione interculturale dei saperi, attraverso la promozione di un'educazione plurilingue
- Miglioramento del processo di apprendimento della lingua inglese usata come mezzo per conoscere, esprimere i contenuti di altre discipline ed incrementare la conoscenza delle stesse.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE PER DOCENTI IN LINGUA INGLESE
CON CERTIFICAZIONE LINGUISTICA (LIVELLO B1 DEL CEFR)**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Risultati Attesi

- Creazione di ambienti di apprendimento attivi e partecipanti e utilizzo di metodologie e tecnologie innovative nella didattica
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse interne alla istituzione scolastica
- Conseguimento di livelli di competenza più elevati nella lingua inglese
- Consolidamento della collaborazione tra docenti anche di discipline diverse

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "NICE TO MEET YOU! IO E L'INGLESE NEL MONDO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Docenti di lingua inglese della scuola primaria e secondaria di I grado

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 il nostro istituto promuoverà, per i nostri studenti, esperienze pregnanti, motivanti e significative da attuare attraverso l'uso della lingua inglese. Si prevede di attuare nei tre anni a seguire almeno una iniziativa per grado di scuola fra le seguenti esposte di seguito:

THE BIG CHALLENGE: Gara on line in Inglese

(<https://www.thebigchallenge.com/it/>)

Destinatari: studenti della scuola secondaria di I grado.

La gara si svolge su pc o tablet in un giorno prestabilito e consta di quesiti a scelta multipla di difficoltà crescente. Ogni studente riceve un certificato in base al livello ottenuto. Ciò aumenta la motivazione e alimenta la gratificazione personale. Ogni livello segue le linee guida del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Una piattaforma on line denominata Game Zone permette agli alunni di esercitarsi durante tutto l'anno e ai docenti di monitorare i progressi in vista della prova finale. È previsto un contributo minimo da parte delle famiglie.

The Big Challenge ha ricevuto il Label Europeo delle Lingue, un riconoscimento della Commissione Europea che premia le iniziative nel settore dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue.

CAMBRIDGE ENGLISH PENFRIENDS: Programma di scambio culturale internazionale on line (<https://penfriends.cambridgeenglish.org/>)

Destinatari: studenti della scuola primaria e secondaria di I grado

L'iniziativa riunisce gli studenti di tutto il mondo per comunicare in modo divertente in inglese, con altri studenti della stessa età e livello. Attraverso una piattaforma web si procede con l'iscrizione della scuola, per poi trovare una scuola-partner con cui avviare on line scambi di cartoline, lettere, foto ecc. in lingua inglese.

eTWINNING: piattaforma informatica che riunisce la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra classi/scuole.

Destinatari: studenti della scuola primaria e secondaria di I grado.

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione. Attraverso un progetto didattico a distanza, le attività sono pianificate, attivate e realizzate mediante la collaborazione e lo scambio di insegnanti e alunni di due o più scuole, di due Paesi stranieri o dello stesso Paese.

Global Citizen EduChange: progetto di insegnamento in lingua inglese e scambio culturale

Il progetto "EduChange" consiste nell'accogliere in una istituzione scolastica per sei settimane studenti universitari "volontari", provenienti dall'estero, che partecipano attivamente alle attività didattiche, attivando moduli in lingua inglese su tematiche attuali di rilevanza globale. Il volontario internazionale è tenuto a svolgere 25 ore di attività a settimana, in più classi. L'iniziativa è promossa dall' Associazione AIESEC, una organizzazione internazionale di studenti universitari, no profit, apolitica ed indipendente, che si occupa da più di 60 anni di mobilità internazionale ed è presente in Italia in 19 sedi locali.

Alla scuola è richiesto il supporto per la ricerca di famiglie che ospitino gli studenti volontari ed un contributo per spese organizzative per un massimale di Euro 150.

Risultati Attesi

- Confronto con giovani di altri paesi e apertura verso l'educazione alla multiculturalità
- Arricchimento della didattica attraverso stimoli nuovi e originali
- Possibilità di praticare la lingua inglese in contesti reali e in situazioni tipiche della vita quotidiana
- Sviluppo della didattica per competenze
- Sperimentazione di attività ed esperienze ludico-formative per aumentare la motivazione allo studio e all'apprendimento della lingua inglese

❖ IMPARIAMO AD IMPARARE

Descrizione Percorso

Imparare ad imparare significa diventare consapevoli di come apprendiamo e scegliere le strategie più efficaci per controllare e guidare il proprio processo di formazione. Significa imparare ad imparare per tutta la vita. Si tratta di una abilità trasversale, che attraversa tutte le discipline.

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro



esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare un ambiente di apprendimento attivo e partecipante attraverso l'uso di metodologie e tecnologie didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il livello della competenza chiave imparare ad imparare raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il livello della competenza chiave comunicazione in lingue straniere degli studenti al termine del percorso scolastico
1^ciclo

"Obiettivo:" Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il livello della competenza chiave imparare ad imparare raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPARIAMO AD IMPARARE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

·FUNZIONI STRUMENTALI AREA ALUNNI

. Docenti di classe

Il percorso mira a:

Accrescere la consapevolezza dei processi metacognitivi sottesi alla didattica per competenze

- Creare nuovi ambienti di apprendimento supportati anche dai linguaggi digitali
- Potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento attraverso l'uso di metodologie innovative (cooperative learning, debate, jigsaw e flipped classroom) estese a tutte le discipline, nell'arco del triennio.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere riconoscendo le difficoltà incontrate e le strategie adatte per superarle
- Rafforzare l'autostima e l'autonomia attraverso la conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza

AZIONI PREVISTE:

1. Corso di Lingua Italiana per alunni stranieri+ corsi di recupero per pari opportunità
2. Concorsi e gare linguistiche e matematiche
3. Orienteering
4. Potenziamento Arte e Immagine
5. Laboratori creativi manipolativi e digitali

Risultati Attesi

Raggiungimento livello intermedio e avanzato nelle competenze per almeno il 25%

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento ed Impiego di modalità innovative di insegnamento

Sviluppare una didattica riflessiva proiettata all'apprendimento in situazione e al problem solving

Aumentare l'efficacia dell'azione didattica anche in termini di sviluppo delle capacità relazionali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'I.C. Musti-Dimiccoli tenendo ben presenti la normativa vigente e le basi dell'autonomia scolastica, ha come obiettivo generale il raggiungimento di una scuola di qualità e "amica" in grado di recepire le vocazioni, le attese e il protagonismo degli alunni, di rafforzare il ruolo e la partecipazione delle famiglie, di valorizzare l'impegno e le capacità professionali di tutte le persone che operano all'interno dell'istituzione e di tessere legami e alleanze educative con il territorio locale e globale.

Data la premessa, la Scuola ha puntato su tre aree di innovazione - sviluppo professionale, contenuti e curricoli, spazi ed infrastrutture, strettamente connesse tra di loro dato che, solo con una metodologia cognitiva esperienziale basata sulla didattica laboratoriale, sul problem solving, sull'apprendimento riflessivo e cooperativo, sulle classi virtuali e multimediali accompagnate da didattiche

innovative e curricoli digitali, sul potenziamento cognitivo a partire dalla formazione e dalla ricerca dei docenti, gli allievi maturano gradualmente consapevolezza, conoscenze e competenze.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale dei docenti deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti.

Il piano di formazione, previsto per il corrente anno scolastico, dei docenti mira alla realizzazione di percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze in grado di favorire l'implementazione di strategie didattiche in cui l'apprendimento del sapere congiunto con quello del fare, rende l'apprendimento un processo attivo. Non si tratta semplicemente di adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici, ma si richiede un cambiamento nell'azione didattica complessiva e dunque una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti come accompagnamento ad un processo di ricerca continua.

Inoltre, per la realizzazione delle attività progettuali previste per il corrente a.s. si punta ad utilizzare i docenti interni al fine di valorizzarne la professionalità e le specifiche competenze,

Si agevolano i confronti tra docenti del territorio istituendo reti di scopo con le scuole, volte all'inclusione scolastica realizzata attraverso pratiche laboratoriali.

CONTENUTI E CURRICOLI

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione degli alunni che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di



fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

A tal fine, la Scuola ha privilegiato quei percorsi formativi, curricolari ed extracurricolari, in grado di potenziare le competenze di base e trasversali dei propri alunni .

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Al fine di perseguire gli obiettivi di innovazione didattica e crescita professionale, la Scuola intende potenziare ulteriormente la propria dotazione strumentale attraverso il potenziamento dei laboratori, la realizzazione di aula multifunzionale e l'implementazione di LIM e schermi interattivi.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA ENRICO DE NICOLA	BAAA866017
"G. RODARI"	BAAA866028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

MUSTI - 2 CD BARLETTA

BAEE86601C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

R. DIMICCOLI

BAMM86601B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA ENRICO DE NICOLA BAAA866017

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"G. RODARI" BAAA866028

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MUSTI - 2 CD BARLETTA BAEE86601C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

R. DIMICCOLI BAMM86601B

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

I.C. "MUSTI - DIMICCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che attraverso la sua realizzazione sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi. La nostra Scuola, sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio conoscitivo, privilegia, nell'elaborazione del curricolo, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al "profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina", così come previsto dalle Indicazioni nazionali. I. Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

ALLEGATO:

[LINK CURRICOLO.PDF](#)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale della nostra Scuola nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto. Il Curricolo Verticale è in grado di promuovere una capacità collaborativa, che rompa l'isolamento della condizione docente, secondo la quale ogni insegnante sta solo di fronte ai programmi e alla sua classe operando, tra questi due poli, una mediazione personale e, perciò, solitaria. Il docente diventa un "attivo collaboratore" con gli altri docenti e nel confronto la sua personalità diventa più scientifica e matura. Quindi nella definizione di questo Curricolo Verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali economiche, hanno bisogno di

un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Il Curricolo Verticale, permettere di realizzare una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

ALLEGATO:

CURRICOLO IN PROGRESSIONE VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di sviluppare le competenze trasversali, all'interno della normale progettazione curricolare di ogni sezione e/o classe si svilupperanno delle specifiche UDA per competenze . Inoltre, tutte le proposte progettuali curricolari ed extracurricolari, tendono a potenziare le competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

. Le competenze chiave di cittadinanza sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelong learning). Il concetto di cittadinanza è esplicito nel testo delle Indicazioni per il curricolo,. A partire dai documenti nazionali e attraverso un'azione di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici, il nostro Istituto è giunto alla stesura di un Curricolo verticale per competenze. Esso rappresenta:

- Uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento
- L'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado
- L'esigenza del superamento dei confini disciplinari
- Un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali di cittadinanza dei nostri allievi.
- La necessità di creare un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

Inoltre, il Curricolo Verticale per competenze deve:

- Assicurare un percorso graduale di crescita globale
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino
- Orientare nella continuità
- Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA.PDF

Obiettivi minimi

Per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di 1° grado sono stati individuati degli obiettivi minimi di apprendimento disciplinari riferiti ad ogni classe di appartenenza. Si tratta di obiettivi ridotti ma sempre riconducibili a quelli previsti per la classe.

ALLEGATO:

OBIETTIVI_MINIMI_PRIMARIA - SECONDARIA.PDF

NOME SCUOLA

VIA ENRICO DE NICOLA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

si consulti il sito www.mustidimiccoli.edu.it

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

si consulti il sito www.mustidimiccoli.edu.it

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

si consulti il sito www.mustidimiccoli.edu.it

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

si consulti il sito www.mustidimiccoli.edu.it

NOME SCUOLA

"G. RODARI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA



CURRICOLO DI SCUOLA

si consulti il sito www.mustidimiccoli.edu.it

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

si consulti il sito www.mustidimiccoli.edu.it

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

si consulti il sito www.mustidimiccoli.edu.it

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

si consulti il sito www.mustidimiccoli.edu.it

NOME SCUOLA

MUSTI - 2 CD BARLETTA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

si consulti il sito www.mustidimiccoli.edu.it

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

si consulti il sito www.mustidimiccoli.edu.it

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

si consulti il sito www.mustidimiccoli.edu.it

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

si consulti il sito www.mustidimiccoli.edu.it

NOME SCUOLA

R. DIMICCOLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

si consulti il sito www.mustidimiccoli.edu.it

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

si consulti il sito www.mustidimiccoli.edu.it

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

si consulti il sito www.mustidimiccoli.edu.it

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

si consulti il sito www.mustidimiccoli.edu.it

Approfondimento

Si consulti sezione del sito della scuola dedicato

www.mustidimiccoli.edu.it

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **SPORT E SALUTE**

Il progetto mira favorire, in una dimensione socializzante, il benessere psico-fisico degli alunni. Lo star bene con se stessi vuol dire sia valorizzare l'educazione al

movimento in ambito scolastico ma anche presentare esperienze che riconducono a stili di vita corretti e salutari. Pertanto, si promuoveranno lo svolgimento di attività ludico – motorie e sportive, affinché possano rappresentare di per sé un momento di crescita umana, civile e sociale ed inoltre fornire i dovuti contributi alla prevenzione e rimozione del disagio giovanile nei suoi vari aspetti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare in modo progressivo la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona. □ Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri, favorendo l'integrazione; □ Acquisire il valore delle regole e l'educazione alla legalità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Palestra

Approfondimento

Il progetto SPORT e SALUTE della nostra Scuola si snoderà, essenzialmente, attraverso i seguenti progetti:

- " **A scuola di sport**" **Giochi sportivi Studenteschi** che coinvolgerà gli alunni delle classi 4e e 5e della Scuola Primaria;
- "SPORT per tutti" Scuola Secondaria di 1° grado
- "Progetto scacchi" gruppi di alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado
- " **Sport di classe**" progetto promosso dal Miur che coinvolgerà le classi 4e e 5e di Scuola Primaria
- "Sbam a Scuola" progetto promosso dal Miur che coinvolgerà le classi 3e di Scuola Primaria
- " **Una regione in movimento**" progetto promosso dal Miur e riguarderà le classi di Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia

- " **Orienteering, lo sport per tutti: il territorio come palestra a cielo aperto**" progetto finanziato dalla Regione Puglia e coinvolgerà gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado.
- "**Frutta e verdura nelle scuole**" progetto promosso dal Miur e rivolto agli alunni di Scuola Primaria
- **Io e l'altro. Le relazioni ed i confini** Piano strategico per la promozione della salute nelle scuole (progetto ministeriale) Scuola Secondaria di 1° grado
- "**La prevenzione comincia sui banchi di scuola**" in collaborazione della Fondazione ANT onlus Scuola Primaria

❖ CITTADINANZA

Educare oggi alla cittadinanza attiva, responsabile e solidale, significa affrontare la sfida di correlare il diritto alla cittadinanza globale con quella locale, condividendo quel patrimonio di valori che dell'essere umano fanno una persona: la relazione, il legame sociale, la partecipazione, la libertà, il lavoro, la responsabilità, la cooperazione, il rispetto reciproco, la solidarietà, la fraternità. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo" Il Progetto adotta la pluralità metodologica tradizionale e laboratoriale e con l'ausilio dell'innovazione didattica, utilizza la valorizzazione delle esperienze personali e le strategie motivazionali della crescita per sviluppare negli alunni la cittadinanza attiva e si avvale del contributo delle Associazioni presenti nel territorio nel raggiungimento dei traguardi formativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire un maggior senso di appartenenza al territorio. Essere consapevoli dei bisogni e dei diritti/doveri propri e altrui. Essere sensibili in relazione ai problemi dell'ambiente e del territorio. Essere rispettosi delle culture diverse dalla propria apprezzandone i valori e le tradizioni. Essere attenti a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale. Riflettere, individualmente e collettivamente, sui contenuti proposti accedendo a casi concreti e sperimentando in prima persona le implicazioni concettuali connesse a ciascun argomento trattato. Sentirsi portatori di valori condivisi per un corretto ed adeguato stile di vita, individuale e sociale

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

interno ed esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale
Musica
PC e tablet per le aule
LIM nelle aule
schermi interattivi
Stampante 3D

❖ **Aule:**

multifunzionale

Approfondimento

Nel progetto di cittadinanza attiva confluiscono specifici percorsi , quali:

- **"La Forma della Città"** in collaborazione con l' Associazione Storia Patria per la Puglia sez.di Barletta
- **"Notre Dame de l'integration"- L'amicizia e la diversità a teatro** (scuola nel Mondo) in collaborazione con l' Associazione ALMA gruppi di alunni di Scuola Primaria e Secondaria di 1°grado
- Progetto **" Raffaele Musti"** con l'Anmig: Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra
- Concorso **"L'adozione tra i banchi di scuola"** in collaborazione con l'associazione ItaliAdozioni Scuola Secondaria di 1° grado

Per l' Educazione ambientale sono previsti i seguenti progetti curricolari:

- **" Il bello del nostro rifiuto...io lo uso"** percorso promosso dalla Regione e coinvolgerà le classi 5e di Scuola Primaria e le classi 1e della Scuola Secondaria di 1°grado
- Progetto in collaborazione con **Lega Ambiente** e riguarderà le classi 3e di Scuola Primaria.

❖ COMPETENZE DI BASE

I percorsi progettuali mirano a consolidare le competenze linguistiche e logico - scientifiche attraverso attività laboratoriali ed esperienze pratiche;

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare dall'apprendimento condiviso e dal lavoro in gruppo: saper collaborare e partecipare; Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi. Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo Acquisire ed interpretare informazioni scientifiche in contesti comunicativi diversi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Multimediale
Musica
Scienze
PC e tablet per le aule
LIM nelle aule
schermi interattivi

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

multifunzionale

Approfondimento

Le attività di potenziamento riguardano

- Progetto Ciak si Scrive (giornalino scolastico)

- #Ioleggoperche
- Penfriends: language Penpals
- The big Challenge (gara online in lingua inglese)
- Settimana della Scienza
- Bebras
- Gioiamathesis
- Settimana del PSND
- Code Week

Infine, partecipazione a concorsi e/o manifestazioni promosse, dall'USR, dall'Ente locale, da associazioni no profit.

❖ INCLUSIONE

. Il progetto si propone di affrontare il tema dell'organizzazione e realizzazione della scuola inclusiva a partire dall'autoconsapevolezza rispetto alle sempre più pressanti responsabilità di inclusione di tutti gli studenti nel progetto formativo. La finalità del progetto è di impostare interventi "ad hoc" personalizzati e flessibili per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali che consentano gradatamente di gestire e intervenire con efficacia su situazioni che rendono talvolta molto difficile il lavoro quotidiano. Ciò che si intende perseguire è il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi, cercando di favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è attuare buone pratiche attraverso la costruzione di un percorso formativo ad hoc che superi la didattica concentrata sul deficit e tenga piuttosto conto di sviluppare al meglio le potenzialità e colmare i rispettivi bisogni, in quanto questi alunni necessitano di: a) Autostima e rispetto reciproco; b) Sviluppo di abilità metacognitive e meta-emozionali per iniziare a prendere coscienza del proprio sé e del proprio agire, in relazione al mondo circostante; c) Capacità di lavorare in gruppo; d) Capacità di comunicare attraverso diversi linguaggi; e) Costruire un percorso atto a superare le difficoltà personali e gli ostacoli presenti nell'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno, esterno, reti di scuole e Associazioni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

PC e tablet per le aule

LIM nelle aule

schermi interattivi

Stampante 3D

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

multifunzionale

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Palestra

Approfondimento

I progetti relativi all'area Inclusione sono:

- " Studio in Puglia Insieme..senza confini " progetto in rete (Scuola Capofila)
- "Sincronizziamo il movimento" - area a rischio coinvolgerà gruppi di alunni delle classi 2e della Scuola Secondaria di 1°grado.
- Progetto " SCUOLA, SPORT E DISABILITÀ" campionati studenteschi (Regione Puglia e USR)
- Laboratori della "La Bottega dell'arte"

L'adozione sui banchi di scuola

Inoltre, la Scuola ha partecipato al bando PON FSE "**Contrasto al fallimento formativo precoce e alla povertà**" con 5 Moduli, nello specifico.

- Modulo " Parole tra le nuvole"
- Modulo "Newspaper on line"
- Modulo " La Robotica creativa per un mondo migliore"
- Modulo " Per un futuro sostenibile"
- Modulo " Teatro cre-attivo"

La Scuola è partner del progetto "**Ricucire i sogni: L'ago della Bilancia**" presentato dall' Associazione Comitato pro Canne della Battaglia, associazione del terzo settore, e l'Ente locale, volto alla protezione e cura, alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di violenza verso i minori di 18 anni. "**Ricucire i sogni**" è il quinto bando promosso da **Con i Bambini** nell'ambito del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**. Il suddetto progetto è ancora in fase di valutazione;

è in fase di valutazione il **PON Integrazione e accoglienza, avviso prot. n. AOODGEFID/4294 del 27.04.2017**, con ampia possibilità di attuazione vista la posizione ingraduatoria e i finanziamenti complessivi stanziati.

Nella nostra offerta formativa è presente anche un progetto di **Istruzione Domiciliare** volto a garantire il diritto allo studio ad alunni homebound.

❖ **STUDIO IN PUGLIA INSIEME..SENZA CONFINI**

Il progetto di rete " Insieme ... senza confini" ha lo scopo di promuovere e diffondere la cultura dell'integrazione, svolgendo una funzione di coordinamento delle esperienze, di documentazione e di progettazione formativo-didattica condivisa. Ciò al fine di perseguire le seguenti finalità: □ Favorire il rinnovamento della scuola in risposta alle richieste della società complessa globalizzata; □ Sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri, per garantire loro pari opportunità di successo scolastico; □ Educare alla comunicazione interculturale e alla valorizzazione delle differenze; □ Favorire l'apprendimento organizzativo delle scuole a riguardo dei processi di

accoglienza e di insegnamento di italiano come L2.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture; □ Sperimentare la narrazione come processo creativo attraverso una metodologia analogica e al contempo multimediale Conoscere e valorizzare le diverse culture e tradizioni, educando alla convivenza. □ Rafforzare l'identità individuale e di gruppo, portando a riflettere su di sé, sugli altri, sugli stereotipi, E SUI pregiudizi in maniera critica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno alla rete di scopo e Soggetti esterni
(associazioni)

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale
PC e tablet per le aule
LIM nelle aule
schermi interattivi

❖ Aule:

Magna
Proiezioni
Aula generica
multifunzionale

Approfondimento

Il percorso progettuale beneficia dei finanziamenti regionali previsti dall'iniziativa "Studio in PugliaInsieme progetti per l'integrazione, l'inclusione, l'interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari". E' un progetto di rete in cui la nostra scuola è Scuola Capofila.

Dal punto di vista didattico, il progetto è strutturato in tre macro-aree di attività:

- Laboratorio di alfabetizzazione linguistica (italiano L2) finalizzato allo sviluppo e consolidamento dell'italiano come lingua veicolare, di comunicazione e di apprendimento linguistico.
- Laboratorio di lettura e scrittura creativa "Un viaggio fiabesco multiculturale" che porterà alla realizzazione di un libro
- Laboratorio informatico " Digital storytelling" in cui si realizzerà un ebook.

Nel progetto è previsto anche l'intervento del Mediatore culturale a supporto sia delle attività curricolari che di quelle extracurricolari.

❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità didattica costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire dell' alunno, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo. Le attività didattiche concordate tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola favoriscono concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell' infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria di 1° grado per prevenire anche disagi ed insuccessi. Inoltre il lavorare insieme ad alunni ed insegnanti del grado successivo di scuola rappresenta, per gli alunni, una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruire un percorso sereno nel passaggio dalla scuola dell' infanzia a quella primaria e alla scuola secondaria di 1° Grado; Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche; Operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente; Creare situazioni di collaborazione e interazione; Condividere esperienze comuni; Promuovere l' entusiasmo nel lavorare in gruppi eterogenei

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno e delle scuole secondarie di secondo grado

Classi aperte verticali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|----------------------|-------------------------------------|
| ❖ Laboratori: | Multimediale
schermi interattivi |
| ❖ Aule: | Magna
multifunzionale |

Approfondimento

Le attività della Continuità riguarderanno le seguenti attività:

- Progetto Continuità Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria " **Il bruco e la farfalla**"
- Progetto Continuità Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1°grado " **Il riciclo veste bene**"
- Progetto " Coro Scolastico"

Inoltre, sono previste Lezioni aperte che coinvolgeranno le classi ponte della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

Per ciò che concerne le attività di orientamento, si prevede l'organizzazione di una serie di incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali Scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo

❖ AREA A RISCHIO "SINCRONIZZIAMO IL MOVIMENTO"

Attraverso il movimento sincronizzato gli alunni a rischio di abbandono e sottorendimento si sintonizzano con l'ambiente, formando gruppo. Lo stesso gruppo presenterà l'istituto in tutte le manifestazioni progettuali ed eventi, contribuendo all'aumento dell'autostima.

Obiettivi formativi e competenze attese

Motivare gli alunni alla frequenza scolastica. Aumentare l'autostima. Inserirsi

positivamente nel contesto scuole e società

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Offrire pari opportunità agli alunni nell'acquisizione di competenze digitali aumentando la dotazione tecnologica della scuola in rapporto al numero delle aule e dei plessi.
- Continuare il cammino della digitalizzazione di procedure e documenti amministrativi.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Il percorso riguarderà tutti gli alunni della Scuola , dall'Infanzia alla Scuola superiore di 1° grado, e mira allo
- sviluppo del pensiero logico e

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

	<p>computazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ sviluppo della robotica educativa. <p>Inoltre, la scuola partecipa agli eventi promossi dal MIUR quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ la settimana del PNSD ▫ CODE WEEK con l'ora del codice <p>E' prevista anche la partecipazione a gare e/o concorsi, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Bebras dell'Informatica ▫ First lego league
--	--

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
<p>FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<p>Il percorso di formazione coinvolgerà dei docenti dei tre ordini di scuola - infanzia, primaria, scuola superiore di 1° grado -al fine di sviluppare metodologie didattiche innovative.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Un animatore digitale in ogni scuola <p>La scuola o con finanziamenti ministeriali del Pino della Scuola Digitale o con fondi propri investe in strumenti digitali e multimediali, aggiorna e provvede alla manutenzione dei laboratori e della dotazione strumentale, integra con canone</p>
<p>ACCOMPAGNAMENTO</p>	

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

annuo il servizio di connettività a banda larga.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA ENRICO DE NICOLA - BAAA866017

"G. RODARI" - BAAA866028

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo in quanto riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, eludendo di classificare e giudicare i livelli di maturazione di ciascun bambino poichè è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo alunno.

L'osservazione nelle sue diverse modalità rappresenta uno strumento fondamentale per l'ascolto e la conoscenza del bambino. Nel primo periodo dell'anno scolastico (Settembre - Ottobre) viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti.

L'osservazione sistematica prosegue in itinere all'interno dei vissuti e delle esperienze educative, contestualmente alle attività laboratoriali, alla routine, alle aggregazioni per il gioco. Valutare le competenze consente al docente di comprendere SE e COME il bambino è in grado di usare il proprio sapere e le proprie abilità, sia capace di trasferire, generalizzare e finalizzare quanto già appreso, in situazioni diverse.

Il compito di realtà consente di valutare come i bambini usano ciò che imparano, di sviluppare e consolidare la capacità di costruire conoscenze e usare abilità (imparare ad imparare) mostrando in pratica di essere competenti.

La documentazione, realizzata attraverso registrazioni multimediali, diari, elaborati e lavori personali, griglie con indicatori, consente di mantenere una

visione unitaria del bambino e del processo formativo, le attitudini e le risorse di ciascun alunno.

Attraverso l'autovalutazione, compiuta dal singolo docente o dal team, è possibile analizzare vissuti e le situazioni educative e didattiche, al fine di stimolare e sostenere scelte, azioni, procedure di miglioramento congruenti con i bisogni dei bambini.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La Valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

R. DIMICCOLI - BAMM86601B

Criteri di valutazione comuni:

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto Comprensivo "Musti-Dimiccoli" ha attuato il decreto legislativo n.62/2017, che ha introdotto importanti novità relative alla valutazione, alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola Secondaria di primo grado, pertanto, la legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017 e la nota n. 1865/2017 costituiscono il riferimento normativo del documento valutativo d'Istituto. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper

fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali

La valutazione per l'apprendimento dovrà avere le seguenti modalità operative:

1. condivisione dei criteri
2. documentazione dei processi e dei risultati
3. verifiche personalizzate
4. autovalutazione e valutazione trasparente
5. feedback sui risultati
6. confronto sulle esperienze di apprendimento
7. coinvolgimento dei genitori

Inoltre, essendo la nostra Scuola ad Indirizzo Musicale sono stati concordati anche i criteri di valutazione riguardanti lo strumento.

ALLEGATI: Valutazione apprendimenti SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO. pdf.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo grado viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità del nostro Istituto.

ALLEGATI: comportamento secondaria (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel rispetto della normativa vigente, la nostra Scuola ha definito i criteri correlati alle peculiarità di ciascun alunno e riferiti al contesto della classe di appartenenza.

ALLEGATI: Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per quanto riguarda i criteri di ammissione/non ammissione all'esame di stato si fa riferimento all'allegato del paragrafo precedente

Prove di Istituto:

La Scuola monitora i livelli di apprendimento degli obiettivi previsti nel core Curriculum, attraverso prove standardizzate per classi parallele che si effettuano ad inizio anno, a fine 1° quadrimestre e a fine anno scolastico. Gli esiti sono ,poi, analizzati in appositi incontri e resi pubblici sul Sito Istituzionale dell'Istituto;

Certificazione delle competenze:

A conclusione di ogni UDA interdisciplinare è prevista una rubrica di valutazione

riguardante il livello raggiunto dagli alunni in riferimento alle otto competenze chiave.

ALLEGATI: [secondaria_competenze .pdf](#)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MUSTI - 2 CD BARLETTA - BAEE86601C

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è un momento fondamentale dell'attività didattica, e , sulla base anche di quanto espresso dalla vigente normativa "la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo"

La valutazione è espressa in decimi e i voti sono accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento. La corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento , nella nostra scuola è avvenuta tramite la definizione di descrittori e specifiche rubriche di valutazione disciplinari, volte a descrivere i processi formativi – in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale – e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico ed è riportata su una nota distinta.

Le suddette griglie di Valutazione sono consultabili sul sito della scuola alla voce " Valutazione"

ALLEGATI: [primaria_valutazione_discipline.pdf](#)

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Nostro Istituto ha elaborato i descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle Competenze Civiche e Sociali, Spirito d'iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale.

Nello specifico:

- Competenze civiche e sociali:

o rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;
o comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite

- Spirito d'iniziativa:
o impegno, partecipazione e responsabilità
- Consapevolezza ed espressione culturale:
o rispetto delle diversità

ALLEGATI: primaria comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

Art. 3 DLgs 62/17Art.

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Prove di Istituto:

La Scuola monitora i livelli di apprendimento degli obiettivi minimi previsti nel core Curriculum, attraverso prove standardizzate per classi parallele che si effettuano ad inizio anno, a fine 1° quadrimestre e a fine anno scolastico. Gli esiti sono ,poi, analizzati in appositi incontri e resi pubblici sul Sito;

Certificazione delle competenze:

Anche per quanto riguarda la Scuola Primaria, al termine dell'UDA è prevista una rubrica di valutazione che certifica i livelli raggiunti dai singoli alunni in riferimento alle 8 competenze chiave.

ALLEGATI: primaria competenze.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per l'inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali attraverso: valorizzazione dei gruppi di lavoro GLHO e BES e dei rapporti con i genitori e con i servizi del territorio; la realizzazione di progetti aree a rischio e aree a forte processo immigratorio con fondi regionali e progetto di inclusione sociale e lotta al disagio -PON- ; l'attivazione di funzioni strumentali distinte e coordinate per l'inclusione. I piani didattici per l'inclusione vengono definiti e monitorati anche dagli insegnanti curricolari. Per promuovere l'inclusione si attuano attività di sensibilizzazione e coinvolgimento dei compagni di classe mediante tutoraggio tra pari. La scuola organizza incontri di continuità a giugno per il passaggio delle informazioni tra un ordine di scuola e l'altro e a ottobre nella fase di accoglienza. esperti di diritti a scuola arricchiscono le risorse professionali volte all'inclusione e allo stare bene con se stessi e con gli altri. sistematiche verifiche del PAI. La scuola è

dotata di uno sportello di accoglienza e consulenza psicologica gestito da personale interno con adeguati titoli.

Punti di debolezza

Carente ancora il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e del processo di alfabetizzazione nella lingua italiana.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'istituto non presenta particolari concentrazioni di criticità o ritardi di apprendimento nelle classi, salvo alcune eccezioni, per cui nella maggior parte dei casi sono sufficienti le azioni intraprese, soprattutto differenziando la classe in gruppi di livello, adattando le richieste o adottando nei casi più gravi un PDP. Altre strategie utilizzate sono l'individuazione di figure di tutor fra i docenti del consiglio di classe, il rapporto costante con i genitori, il coinvolgimento, laddove possibile, dei compagni di classe in forme di tutoraggio fra pari. L'istituto promuove il potenziamento e lo sviluppo delle competenze attraverso: - l'attivazione di gruppi di livello nelle classi - la partecipazione a gare o concorsi, interni o esterni alla scuola, di natura scientifica, letteraria, matematica, sportiva, espressivo-musicale; - l'attivazione di corsi e progetti in orario curricolare ed extracurricolare. Si riconferma l'adesione della scuola con successo al progetto "Diritti a scuola" per la scuola primaria e secondaria di I Grado.

Punti di debolezza

Le classi risultano ancora fisionomicamente poco omogenee tra loro. Nell'istituto, pur essendo presente un'attenzione particolare all'individualizzazione della proposta didattica per fasce o gruppi di livello e alla formazione delle classi di tipo eterogeneo, presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli alunni con svantaggio socio-culturale e gli stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Funzioni Strumentali disabilità

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il P.E.I. è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Il sistema di classificazione approvato dall'OMS nel 2001 denominato ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) si delinea come una classificazione e descrizione della persona nell'unità della sua dimensione corporea, psichica e sociale in interazione con l'ambiente declinato nelle sue molteplici componenti fisiche, tecnologiche, culturali e sociali. Il nuovo modello di ICF pone particolare attenzione sulla Attività: ovvero sull'esecuzione di un compito o di un'azione da parte dell'individuo (la prospettiva individuale del funzionamento) e sulla Partecipazione: il coinvolgimento di una persona in una situazione reale di vita (la prospettiva sociale del funzionamento) e sui "FATTORI CONTESTUALI AMBIENTALI" che costituiscono gli atteggiamenti, l'ambiente fisico e sociale, in cui le persone vivono e conducono la loro esistenza, e che possono essere Facilitatori (elementi contestuali che facilitano il raggiungimento dell'obiettivo) o Barriere (elementi contestuali che potrebbero impedire il raggiungimento dell'obiettivo stesso). La sezione PIANO DI LAVORO è dedicata alla pianificazione del percorso educativo e didattico annuale. 1- Nella prima parte denominata ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE, vanno individuati i domini (d160 ecc..) sui quali si intende lavorare (ovvero, quelli in cui si rilevano difficoltà gravi nella performance/capacità) con la articolazione di Obiettivi a breve termine e sotto-obiettivi facilitanti (conoscenze e abilità) ed Obiettivi a medio-lungo termine (traguardi per lo sviluppo di competenze). Facilitatori/Barriere, Contesto (Campo di Esperienza per la scuola dell'infanzia, ambiti disciplinari e/o discipline per la scuola primaria e secondaria), Attività, Docente e Criterio di valutazione. 2 - La Seconda parte (che non va compilata per la Scuola dell'Infanzia, ma solo per la Scuola Primaria e Secondaria), che è il vero e proprio Piano di Lavoro, va concordata con i docenti curricolari della Disciplina, articolandola in Competenze, Abilità e Conoscenze. Le Competenze sono ricavabili dal Curricolo per competenze della ns scuola, per le abilità e le conoscenze è possibile rifarsi agli obiettivi minimi disciplinari qualora si tratti di un PEI paritario per obiettivi minimi, ma qualora il

PEI sia differenziato (casi di profonda gravità), gli obiettivi differenziati vanno articolati in accordo con i docenti curricolari. 3- Nella parte finale viene descritto il modo in cui si intende realizzare l'intervento specializzato indicando le **METODOLOGIE, TECNICHE E STRATEGIE DI INTERVENTO, AUSILI E STRUMENTI DIDATTICI, MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE** degli apprendimenti. Il docente specializzato, a fine ottobre, presenta al Dirigente, al Consiglio di Classe e alla famiglia gli esiti dell'osservazione dell'alunno disabile, individuando i punti di forza e di debolezza. Nell'incontro del GLHO, sulla base delle osservazioni iniziali del docente specializzato, del coordinatore della classe in cui l'alunno è inserito e considerando le esigenze della famiglia, si definisce il tipo di intervento educativo e si elabora il PEI. Nel mese di novembre il PEI viene approvato e sottoscritto da tutte le componenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto ed in seguito sottoscritto dall'intero Consiglio di Classe in collaborazione con la famiglia, in seguito alle indicazioni fornite dal GLHO del mese di ottobre.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia in quanto corresponsabile dell'azione educativa è invitata a dare il proprio contributo nell'ambito di: • incontri individuali con i docenti; • incontri con i docenti e i vari componenti della Neuropsichiatria Infantile; • condivisione e sottoscrizione del PEI. Così come prevede la normativa vigente (L.104/92 e circolare n.8/13), la famiglia è parte integrante dei gruppi di lavoro atti a favorire l'integrazione scolastica. Nello specifico, la famiglia partecipa: al GLHO per la definizione del PEI; al GLI che riguarda non solo gli alunni con disabilità, ma anche tutti gli altri alunni che, pur non in possesso della certificazione ai sensi della legge 104/92, necessitano comunque di attenzioni educative peculiari. Inoltre, la Scuola ha attivato uno **SPORTELLO di ASCOLTO** aperto ai genitori e ai docenti in collaborazione con figure specialistiche del settore.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
gruppo di accoglienza e consulenza psicologica	Gruppo di accoglienza e consulenza psicologica

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione in decimi è coerente con i percorsi personalizzati (P.E.I., P.D.P.), che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con B.E.S. I criteri di valutazione espressi nei PDP privilegeranno i processi di apprendimento rispetto alla performance. "La valutazione delle alunne e

degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 "; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10". Sostanzialmente, si sottolinea che: • la valutazione per gli alunni con disabilità tiene conto di quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato che viene redatto a seguito della formulazione di un profilo dinamico-funzionale risultante da precedente diagnosi funzionale. • Le disposizioni previste negli articoli da 1 a 10 del suddetto decreto valgono anche per gli alunni con disabilità (per tali disposizioni, consultare il documento generale sugli "Esami di Stato del I Ciclo").

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola si impegna a garantire continuità nei diversi momenti di passaggio da un ordine scolastico all'altro e da una classe all'altra, attraverso momenti di incontro e coordinamento tra docenti e la proposizione di obiettivi chiari, trasparenti e condivisi che facilitino la lettura della storia scolastica di ciascun alunno a favoriscano un passaggio di informazioni chiaro e leggibile l'Istituto ha sviluppato nel corso degli ultimi anni un percorso di raccordo tra i diversi ordini di scuola con l'obiettivo di renderne il meno traumatico possibile per l'alunno il passaggio in un diverso contesto scuola, dall'altro di favorirne lo sviluppo armonico delle potenzialità attraverso una più organizzata didattica in continuità. Nello specifico: □ Per gli alunni della scuola dell'Infanzia, nella prima parte dell'anno, si prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale con gli alunni di classe 5a, nella seconda parte dell'anno scolastico saranno realizzati dei laboratori da effettuarsi con gli alunni delle classi prime secondo le modalità del tutoring □ Per gli alunni delle classi quinte sono previste delle lezioni con insegnanti della Secondaria, che coinvolgono diverse discipline, a partire dal mese di Novembre, per rafforzare il processo della continuità. □ A fine anno scolastico si calendarizzano degli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per il passaggio delle informazioni riguardanti i nuovi iscritti. Inoltre, durante l'anno scolastico gruppi di alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado saranno coinvolti in alcuni progetti tesi a rafforzare ancora di più il comune senso di appartenenza ad un'unica comunità scolastica.

Approfondimento

E' compito della scuola inclusiva destinare una particolare attenzione al processo di orientamento per tutti gli studenti che manifestano difficoltà di tipo sociale o

culturale e disagio negli apprendimenti, progettando azioni specifiche ad essi dedicate, in una logica di sviluppo e di continuità formativa coerente e funzionale. Pertanto, L'I.C. accanto alle attività di orientamento, ormai consolidate nel tempo, quali l'organizzazione di una serie di incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali Scuole del territorio, pone particolare attenzione alla compilazione del Consiglio Orientativo per quanto riguarda gli alunni delle classi 3e della Scuola Secondaria di 1° grado.

La scuola sta attuando un percorso di sensibilizzazione verso l'Alto Potenziale cognitivo. è prevista l'adesione alla rete "Alto Potenziale" Puglia.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coadiuvano il D.S. nelle funzioni organizzative all'interno della Scuola	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione della Scuola; in particolare condivide la Vision e la Mission d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti.	10
Funzione strumentale	I docenti che ricoprono l'incarico di funzione Strumentale (FS) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica, per i quali si rende necessario focalizzare le progettualità e le risorse, favorire formazione e innovazione e monitorare la qualità dei servizi. di intervento definite ad inizio anno scolastico. La loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF e il suo arricchimento anche in collaborazione con enti e istituzioni esterne. Ogni Fs: - Gestisce l'area di competenza - Opera per il	5



	conseguimento degli obiettivi della propria area di intervento, individuati dal collegio di docenti - Partecipa allo staff allargato - Si coordina con le altre funzioni strumentali, per progettazioni comuni In coerenza delle linee generali tracciate dal PTOF, nella nostra scuola sono state individuate le seguenti aree di intervento: AREA 1: PTOF E TERRITORIO AREA 2: DOCENTI E ANIMATORE DIGITALE AREA 3: ALUNNI SCUOLA PRIMARIA AREA 4: ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO AREA 5: INFANZIA	
Responsabile di plesso	Ha il compito di curare tutti gli aspetti della vita scolastica organizzativi, di vigilanza e di coordinamento del plesso.	3
Responsabile di laboratorio	Assicurare il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio o verificare la presenza di segnalazioni di problemi sul registro delle presenze assistere il docente che lo richieda nell'utilizzo delle attrezzature o in caso di insorgenza di problemi; segnalare l'insorgenza di problemi	5
Animatore digitale	attivare iniziative volte all'uso del digitale nella didattica, supporto ai docenti e alla segreteria per uso strumenti digitali e registro elettronico	1
referenti	Coordinano progettazione, realizzazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati;	19

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività rivolta agli alunni che non si avvalgono della religione cattolica e agli alunni BES. Specifiche competenze della docente in campo artistico ha portato alla creazione di un Laboratorio d'arte , pertanto, le attività di potenziamento e/o insegnamento avvengono attraverso specifiche metodologie utilizzando il linguaggio iconografico che tanto coinvolge i bambini. Il laboratorio accoglie anche bambini con difficoltà di inserimento nel gruppo classe. realizzazione progetto per i bisogni educativi speciali. Supporto a bambini ad alto potenziale. supporto alle classi con bambini in difficoltà di apprendimento per situazioni di svantaggio sociale. Sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• supporto alle classi con bambini sociosvantaggiati in difficoltà di inserimento e con sottorendimento o con disturbi del comportamento.	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I	Realizzazione del Progetto BES rivolto agli alunni di Scuola Secondaria di 1° grado. Il docente interviene nella didattica curricolare per il supporto allo studio e per	1



<p>GRADO</p>	<p>le iniziative inclusive confluenti in eventi scolastici con il protagonismo positivo degli alunni . alternativamente egli sarà disponibile per la sostituzione dei colleghi assenti, secondo interventi didattici preparati dai consigli di classe (sport, educazione stradale, cineforum,...). sostituzione di colleghi assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	
---------------------	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge funzioni di programmazione, organizzazione, formazione e coordinamento delle attività degli uffici, in attuazione delle direttive del Dirigente Scolastico.</p>
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online www.mustidimiccoli.gov.it.
- Pagelle on line www.mustidimiccoli.gov.it.
- News letter www.mustidimiccoli.gov.it.
- Modulistica da sito scolastico www.mustidimiccoli.gov.it.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ AMBITO 09**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE CON IL LICEO CLASSICO " CASARDI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra Scuola ha stipulato un accordo di rete con il liceo Classico " Casardi" per la valorizzazione dell'indirizzo musicale .

**❖ SPORT**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto fa parte di una rete di Scuole del primo ciclo per lo sport per la partecipazione ai Giochi Sportivi della Scuola Primaria sul territorio locale.

❖ RETE AD ALTO POTENZIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ **RETE AD ALTO POTENZIALE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

consultare il sito

www.cittafamiglie.it

la rete è stata fondata dall'associazione "Città dei Bimbi" con lo scopo di sensibilizzare tutti sulle azioni necessarie per riconoscere, sostenere e valorizzare i bambini plusdotati.

è occasione di approfondimento per tutto il personale scolastico e le famiglie.

❖ **" SCUOLA NEL MONDO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete ha lo scopo di:

stimolare nel territorio l'attenzione alla solidarietà;

promuovere la sensibilizzazione verso l'integrazione e l'interculturalità,;

diffondere i mezzi artistici per l'apprendimento e la comunicazione.

Le attività di tutte le scuole della rete e delle associazioni convergono in un musical sul tema "Diversità e Integrazione" e in mostre itineranti dei lavori.

❖ **BIBLIOTECHE SCOLASTICHE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione di poli di Biblioteche Scolastiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete con il Liceo scientifico " C. Cafiero" di Barletta persegue lo scopo di costituire poli di

Biblioteche scolastiche per la promozione del libro e della lettura.



❖ **STUDIO OSSERVAZIONALE SULLE CONCENTRAZIONI DI METALLI PESANTI NELLE UNGHIE DI BAMBINI RESIDENTI IN AMBITO URBANO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo di Studio
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente protocollo è finalizzato a disegnare uno studio prospettico di tipo epidemiologico osservazionale su una coorte di bambini in età scolare (età 6-9 anni, arruolamento volontario previo consenso informato) residenti nel Comune di Barletta, che saranno sottoposti a prelievo di un campione ungueale (taglio di un frammento di unghia dell'alluce) per successiva determinazione analitica sullo stesso della presenza e della concentrazione di metalli pesanti.

❖ **LUMSA - BAMBIN GESÙ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • raccolta dati
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca

❖ LUMSA - BAMBIN GESÙ

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La convenzione nasce con lo scopo di effettuare uno screening per l'individuazione e il potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative nella Scuola dell'Infanzia e coinvolger gli alunni della Scuola dell'Infanzia " G. Rodari"

❖ SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Green School intende promuovere una presa di coscienza da parte di personale docente e non, alunni e famiglie sul contributo che ognuno può dare all'attenuazione dei cambiamenti climatici, e di incoraggiare gli Istituti aderenti alla rete, verso un percorso di riduzione delle emissioni a proseguire nell'adozione e interiorizzazione delle buone pratiche.

❖ STUDIO IN PUGLIA...INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---

❖ STUDIO IN PUGLIA...INSIEME

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto è Scuola Capofila della rete legata all'attuazione del progetto "Studio in Puglia insieme" a cui fanno parte altre Scuole del territorio locale e l'Associazione onlus "Home&Homme"

❖ ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, con scuola capofila IISS "N. Garrone", è finalizzata all'Orientamento in uscita degli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ FORMAZIONE AMBITO 09**

Il piano di formazione di Istituto è coerente con il piano nazionale 2016-2019, che in base al comma 124 della Legge 107/2013, definisce la formazione del personale come obbligatoria, permanente e strutturale. nella nostra scuola si lega all'offerta formativa proposta dal MIUR attraverso l'ambito 9. Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire sono i seguenti: • Motivare/rimotivare alla professione • Rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico • Rafforzare le competenze psicopedagogiche • Affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone • Acquisizione nuove strategie in campo socio-didattico • Attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER LA SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Formazione prevista dal D.lgs. 81/2008 in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PER L'ALTO POTENZIALE**

i corsi di formazione mireranno al raggiungimento dei seguenti obiettivi: conoscere le caratteristiche dell'alto potenziale conoscere le varie metodologie didattiche per un corretto inserimento e valorizzazione dei bimbi ad alto potenziale in classe e nella scuola costruzione di piani di studio personalizzati. condividere buone pratiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **STUDIO IN PUGLIA INSIEME SENZA CONFINI**

Promozione di azioni formative per docenti sul tema dell'intercultura e dell'integrazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti curricolari



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE**

La formazione rientra nelle di accompagnamento del suddetto progetto ministeriale

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • e-learning
---------------------------	--

❖ **FORMAZIONE INTERNA**

La Scuola, nell'ambito del piano annuale delle attività del personale, ha progettato percorsi di formazione su tematiche varie, che coinvolgeranno sia aspetti metodologici che relazionali. Le attività di formazione riguarderanno : Insegnare la creatività; La formazione sulle Fake News La Privacy in ambito scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE PER L'USO DEL DIGITALE NELLA DIDATTICA**

iscrizione al piano equipe formative territoriali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione

Approfondimento

Il piano di formazione della nostra Scuola, risponde alle seguenti richieste:

Organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete per favorire lo sviluppo professionale;

Favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle seguenti risorse:

- Personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze particolari
- Soggetti esterni
- Formazione a distanza e apprendimento in rete
- Piattaforma S.O.F.I.A
- Piattaforma FIDENIA
- Corsi di formazione organizzati dall'ambito BAT 9



- Utilizzazione della biblioteca di istituto come luogo di formazione e di autoaggiornamento
- Creazione di una rete di formazione fra scuole che operi con modalità di ricerca-azione e ponga in relazione le esperienze formative vissute con le azioni didattiche svolte in classe e la successiva riflessione attivata su di esse.

Inoltre, sono previsti periodici aggiornamenti e la formazione di tutto il personale sul tema della Sicurezza.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LEGGE SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	personale amministrativo e personale collaboratore



	scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione sarà svolta con la collaborazione della società M.P.M. e dal RSPP dell' Istituto

❖ DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dalla singola scuola o in modalità e-learning su piattaforma SIDI